



**PROPOSTE ALLE SCUOLE SECONDARIE MEDIE E SUPERIORI**  
**TEATRO CATTIVI MAESTRI**  
**OFFICINE SOLIMANO, Darsena di Savona**



Venerdì 8 novembre, ore 11

**LEOPARDI SHOCK**

Di e con Lorena Senestro, testi di Giacomo Leopardi,  
regia Massimo Betti Merlin e Marco Bianchini, ideazione  
luci Massimo Betti Merlin. Teatro La Caduta.

I° Premio Festival Internazionale del Teatro di Calanchi  
(2011)

Presentato a Torino per il 150° Anniversario dell'Unità  
d'Italia su invito del Teatro Stabile di Torino, all'Istituto  
Italiano di Cultura di Strasburgo e alla Fiera  
Internazionale del Libro.



“Tracima ironia il bel monologo di Lorena Senestro [...]. La fonte sono le Operette morali  
ma la tessitura dei personaggi è frutto dell'estro della giovane attrice, che recita le varie  
maschere con intensità, stupore e acume”. Maura Sesia – La Repubblica  
“Leopardi come non l'avete mai sentito.” Il Secolo XIX

Associazione Culturale Cattivi Maestri – sede legale: via Dei Carpentieri 1, 17100 Savona

P.IVA 01363400092 – C.F. 92075770096 - Tel.: 392 1665196 – email: [cattivimaestri@officinesolimano.it](mailto:cattivimaestri@officinesolimano.it) – sito: [www.cattivimaestri.it](http://www.cattivimaestri.it)



A cento anni dalla creazione de “L’infinito”, proponiamo questo insolito viaggio nel pensiero di Giacomo Leopardi per bocca dei curiosi personaggi dei suoi dialoghi. Spietati nell’argomentare la propria morale, interpretati dalla bravissima Lorena Senestro, i protagonisti mettono in campo una crudeltà primordiale, quella della natura come l’autore l’ha intesa. Dal battibeccare degli uni e degli altri prende forma un vero e proprio melodramma: la Morte e sua sorella, la Moda; il venditore di almanacchi, il diavolo Farfarello e il passeggiare, sono i personaggi che popolano l’esistenza della ventenne Tristana - declinazione femminile del malinconico Tristano.

Alla struttura inventata del melodramma fa da controcanto l’uso letterale di estratti delle opere più celebri dell’autore; la volontà è di mostrare l’efficacia del linguaggio, l’attualità dei temi del pensiero leopardiano.

Mercoledì 27 novembre, ore 11

### **BARBABLÙ**

Dalla fiaba di Charles Perrault. Testo di Antonio Tancredi, Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Regia di Antonio Tancredi. Con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Costumi di Francesca Marsella. Allestimento scenico di Francesca Smith e Massimo Ferrando. Musiche originali di Claudia Pisani. Sartoria di Francesca Bombace. Tecnico di scena Nicola Calcagno. Foto di scena Massimo Ferrando. Ripresa video di Francesca Pesce. Si ringraziano Giancarlo Caligaris e Francesca Capra. Una produzione dei Cattivi Maestri.



### **Spettacolo sulla violenza di genere.**

Due sorelle lavorano a maglia intrecciando fili di lana e storie, la loro e quella di un uomo, Barbablù, che un giorno si presenta alla porta in cerca di una moglie.

Se le sorelle rifiutano la proposta di matrimonio fatta da quell’uomo, non così la più piccola, Anna, la più ingenua, la più curiosa. Ma chi è quell’uomo che ogni tanto dà grandi feste e che è alla ricerca di una moglie sempre nuova? E perché ha quella barba così blu?

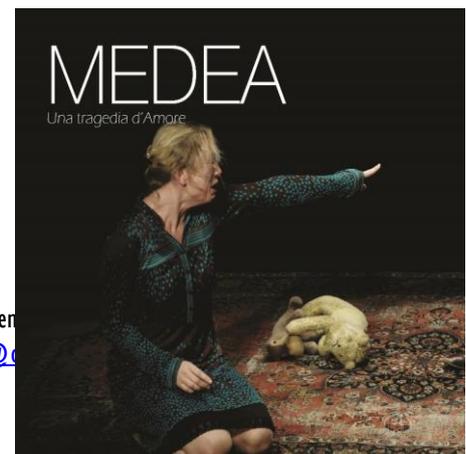
La storia di Barbablù inquieta, evoca qualcosa di terribile già nel nome del suo protagonista. Meglio non parlarne, meglio non nominarlo nemmeno perché potrebbe tornare, dice una delle sorelle. E invece proprio il parlarne, il raccontare di lui, di Anna e delle mogli scomparse può aiutare ad allontanare il suo ritorno.

Del resto le fiabe lo insegnano bene, la paura è qualcosa che bisogna affrontare per poter crescere e compiersi come persona.

Venerdì 17 gennaio, ore 11

### **MEDEA**

di Euripide. Tradotto, diretto ed interpretato da Annika Strøhm e Saba Salvemini. Progetto realizzato con il sostegno dello Spazio Off di Trento e ResExtensa. Produzione di Areté Ensemble.





# Associazione Culturale CATTIVI MAESTRI



*“Una prova attoriale impervia e la Strøhm è superba nel disegnare una maga e una donna tanto simile a una nostra vicina di casa provvista della grinta e del temperamento di una Anna Magnani. E Salvemini, con il semplice cambiare una giacca o un cappotto, provvede a interpretare tutti personaggi maschili, segnati ognuno da una stessa ipocrisia, da una stessa illusoria supremazia su di un universo femminile che quando poi colpisce senza pietà lascia tramortiti e privi di volontà.”* Nicola Viesti, Hystrio

Medea. La donna di cuore devota al letto nuziale ed alle sue antiche leggi sposa l'uomo di ragione ed azione che appartiene allo stato ed alla società.

La storia della sua rivolta contro un mondo in cui rispetto, fedeltà, fiducia, responsabilità, amore sono scomparsi. Medea compie il sacrificio più alto. La vendetta più atroce. Per pugnalarlo questo mondo bisogna colpirlo... al cuore.

Una storia che, in un mondo di genitori che fanno di tutto per crescere al meglio i figli, si fa tragedia in nome dell'amore. Una tragedia d'amore e libertà. Una tragedia dove a pagare sono i figli, tutti i figli ed in cui tutto è umano... terribilmente umano.

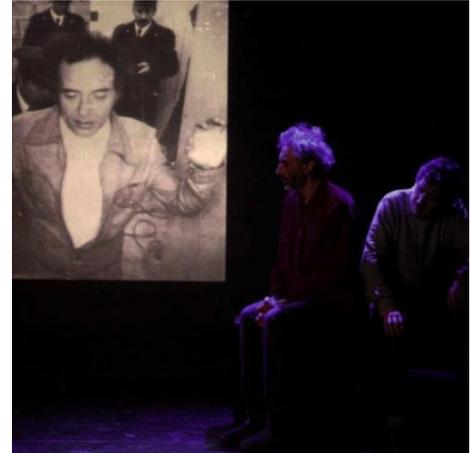
In scena a rivivere il dramma due soli attori, come ai tempi dell'antica Grecia.



Mercoledì 25 marzo ore 11  
**1969 PIAZZA FONTANA**  
di e con Mirco Bonomi e Antonio Carletti. Teatro  
dell'Ortica

La storia della prima grande strage che ha insanguinato  
vie e piazze d'Italia alla fine degli anni '60, raccontata  
attraverso i resoconti della storia ufficiale e di quella  
anti-istituzionale.

I personaggi passati alla storia, loro malgrado, da Pinelli  
a Valpreda.



Una prima parte dedicata ai fatti, e a quello che c'era dietro i fatti.

Una seconda a ricordare le vittime, quei contadini e operai e imprenditori che si recavano  
in Banca quel 12 dicembre e che non tornarono mai più a casa: narrati attraverso i ricordi  
dei figli e di chi comunque li aveva conosciuti.

**Perché le vittime non erano e non sono solo numeri, ma persone.**

### **COSTI**

Spettacolo singolo € 8

Abbonamento studente 3 spettacoli € 15 (€ 5 ciascuno) – da pagarsi anticipatamente.

### **SPAZIO**

Tutti gli spettacoli si svolgeranno presso il  
Teatro dei Cattivi Maestri, Officine Solimano  
Piazza Rebagliati, Darsena di Savona

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Per ciascun spettacolo verrà fornita la scheda didattica con argomenti di riflessione che gli  
insegnanti possono sviluppare in classe.

Al termine degli spettacoli gli attori sono disponibili a rispondere a domande e curiosità  
degli allievi.

### **CONTATTI**

Gli insegnanti interessati possono contattarci

Tel. 392 1665196, 349 2984973 [cattivimaestri@officinesolimano.it](mailto:cattivimaestri@officinesolimano.it)

Da settembre saranno disponibili le schede di presentazione stampate e le nostre attrici  
potranno venire direttamente a scuole su appuntamento per presentarvi gli spettacoli.